

L'utilizzo della leva fiscale per incentivare le azioni di Welfare aziendale e l'uso dei mezzi pubblici

I SEMINARI DI LEGACOOP-FINPRO

CCIAA Modena 31 Maggio 2018

Dott. Massimo Tassone

Premessa

BREVE DEFINIZIONE DI WELFARE AZIENDALE

Prestazioni, opere, servizi corrisposti al dipendente **in natura** o sotto forma di **rimborso spese** aventi finalità che è possibile definire, sinteticamente, **di rilevanza sociale**, escluse del reddito di lavoro dipendente.

Premessa

Il concetto di WELFARE AZIENDALE si può sintetizzare come l'insieme delle iniziative che il datore di lavoro può intraprendere:

- **A vantaggio dei lavoratori** => miglioramento del clima aziendale e dell'ambiente lavorativo, cura della famiglia, della salute; il miglioramento dell'istruzione dei singoli dipendenti e delle loro famiglie;

Premessa

...Iniziative intraprese...

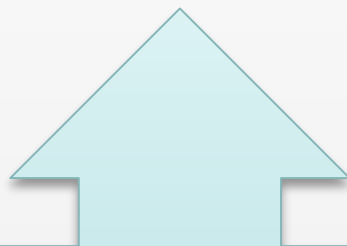
- **A vantaggio dello stesso datore di lavoro =>** i benefici in capo ai lavoratori portano a conseguenti ripercussioni positive sulla produttività aziendale e sull'immagine proiettata all'esterno dell'azienda



Premessa

Attraverso il WELFARE AZIENDALE viene data attuazione ai principi costituzionali di :

• **solidarietà sociale in generale**



ART. 2. Costituzione

La Repubblica riconosce e garantisce i **diritti inviolabili dell'uomo**, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità,
e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di **solidarietà politica, economica e sociale.**

.....di...

... di

Premessa

•responsabilità sociale di impresa



ART. 41 Costituzione

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con **l'utilità sociale** o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.



Ruolo dell'azienda integrativo rispetto agli interventi delle Pubbliche Amministrazioni

Le previsioni normative in Italia

Il welfare aziendale è riconducibile a 3 ambiti :

- 1. previdenza complementare** (D.lgs. n° 252/2005);
- 2. Assistenza sanitaria integrativa** (D.lgs. n° 502/1992);
- 3. retribuzioni non monetarie**

**Disciplina tributaria nel
TUIR – DPR n.
917/1986
(Artt. 10, 51...)**



**DEROGHE AL PRINCIPIO DI
ONNICOMPRESIVITA' NELLA
TASSAZIONE DEL COSIDDETTO
WELFARE AZIENDALE**

Spese per assistenza sanitaria

Art. 51 co. 2 lett. a)

Non concorrono a formare il reddito ...

a)...omissis... i contributi di assistenza sanitaria versati dal datore di lavoro o dal lavoratore ad enti o casse aventi esclusivamente fine assistenziale in conformità a disposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale..... per un importo non superiore complessivamente ad euro 3.615,20.

N.B.: il limite di cui sopra può essere superato con la quota erogata in sostituzione del premio in denaro, in presenza dei requisiti per la tassazione sostitutiva agevolata...

DIRCOOP

Cassa di Assistenza Dirigenti Cooperativi



Previdenza integrativa

Art. 51 co. 2 lett. h

Non concorrono a formare il reddito ...
I contributi versati alle forme pensionistiche
complementari ...



***N.B.: per i premi erogati sotto forma di
previdenza complementare, non sussiste
il limite generale del Tuir dei 5.164,57
euro.***

Oneri di utilità sociale

Art. 51 co. 2 lett. f) -



Letture combinata con
Art. 100 - Comma 1 Tuir

Non concorrono a formare il reddito ...

f) *l'utilizzazione delle opere e dei servizi riconosciuti dal datore di lavoro volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale, offerti alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti e ai familiari indicati nell'articolo 12 per le finalità di **educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto***



Oneri di utilità sociale

...segue Art. 51 co. 2 lett. f)

In capo al datore di lavoro, i costi sostenuti volontariamente sono deducibili entro il limite dello 0,5% dell'ammontare delle spese per prestazioni di lavoro...

Condizioni

Il beneficio fiscale IRPEF opera in capo al singolo dipendente, mentre possono beneficiare dei beni e servizi :

- Lo stesso dipendente;
- Il coniuge;
- I figli;
- I genitori, i generi, le nuore, i suoceri, i fratelli e le sorelle germani o unilaterali

Sussidi allo studio

Art. 51 co. 2 lett. f- bis)

Non concorrono a formare il reddito

...

*f-bis) **le somme**, i servizi e le prestazioni erogati dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione, da parte dei familiari indicati nell'articolo 12, dei **servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare**, compresi i servizi integrativi e di mensa ad essi connessi, nonché per la frequenza di ludoteche e di centri estivi e invernali e per borse di studio a favore dei medesimi familiari;*



... Sparito il riferimento (vetusto) alle Colonie Climatiche

Servizi di assistenza agli anziani o a persone non autosufficienti

Art. 51 co. 2 lett. f-ter)

Non concorrono a formare il reddito ...

*le somme e le prestazioni erogate dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione dei **servizi di assistenza ai familiari anziani** o non autosufficienti indicati nell'articolo 12.*

REGOLE E MODALITA' DI UTILIZZO

Il Piano Welfare non deve sostituire elementi di retribuzione già in essere

Può nascere volontario, da accordo o regolamento

Offerto alla generalità dei dipendenti o a categorie omogenee

Gestione INTERNA od ESTERNA

Fondamentale la fase iniziale di comunicazione

Agevolazioni Fiscali sugli abbonamenti al **TRASPORTO PUBBLICO**



La Legge di Bilancio 2018

(Relazione d'accompagnamento)

Atti parlamentari

– 117 –

Senato della Repubblica – N. 2960

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Agevolazioni fiscali sugli abbonamenti al trasporto pubblico

La norma è finalizzata ad introdurre norme di agevolazioni fiscali a favore degli utenti del trasporto pubblico al fine di incentivare l'uso dei mezzi pubblici e ridurre quello dei mezzi privati e di congestionare il traffico con benefici di carattere ambientale, con particolare riferimento alle grandi aree urbane.

In particolare, con la lettera a) si interviene, novellando l'articolo 15 del TUIR, per introdurre la detraibilità delle spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale dall'imposta lorda, fino alla concorrenza del suo ammontare, nella misura del 19 per cento per un importo delle spese stesse non superiore, in ciascun periodo di imposta, a 250 euro annui.


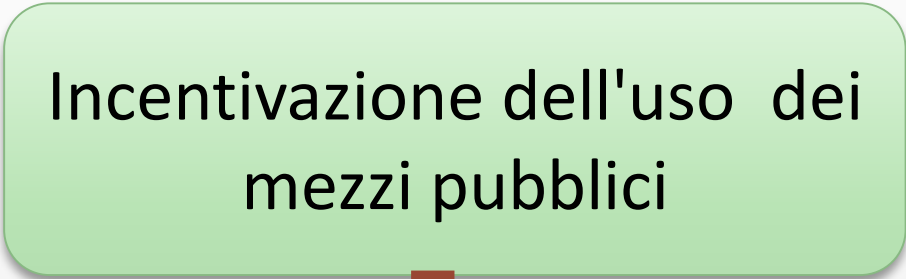
Alla lettera b) si introducono, per la prima volta, agevolazioni fiscali per i “buoni TPL”, stabilendo che le somme rimborsate dal datore di lavoro o le spese direttamente sostenute da quest'ultimo per l'acquisto dei titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei familiari non concorrano a formare reddito di lavoro dipendente, analogamente a quanto già oggi avviene per i “buoni pasto”.

La *ratio* della disciplina normativa

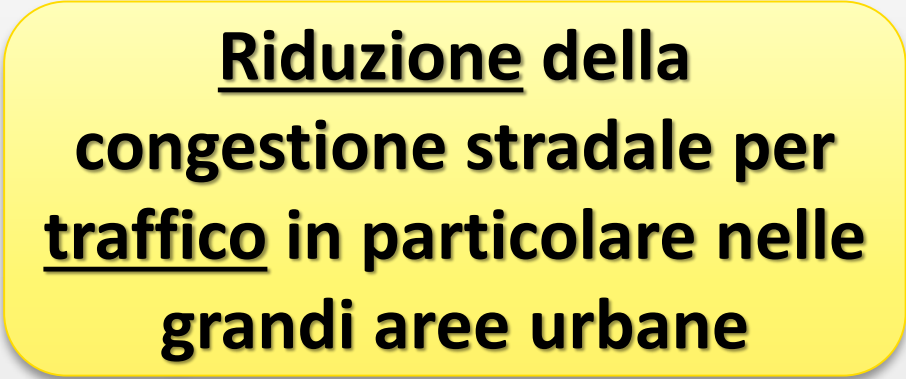
Leva Fiscale



Incentivazione dell'uso dei mezzi pubblici



**Riduzione della
congestione stradale per
traffico in particolare nelle
grandi aree urbane**



Agevolazioni in capo al singolo contribuente (nessun intervento da parte del datore di lavoro)

COME?

Introduzione nell'art. 15
Tuir della lett. i-decies

Detrazione del 19% delle spese sostenute (dal singolo contribuente) per l'acquisto degli **abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico** locale, regionale e interregionale per un importo non superiore a **250 euro**

Le nuove norme - Nascono i "Buoni TPL (Trasporto Pubblico Locale)"

COME?

Introduzione al comma 2
dell'art. 51 Tuir della lett.
d-bis)

Non concorrono a formare il reddito:...

d-bis) le somme erogate o rimborsate alla **generalità** o a **categorie** di dipendenti dal **datore di lavoro** o le spese da quest'ultimo direttamente sostenute, volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto, di accordo o di regolamento aziendale, per l'acquisto degli **abbonamenti** per **il trasporto pubblico** locale, regionale e interregionale del dipendente e dei **familiari** indicati nell'articolo 12 che si trovano nelle condizioni previste nel comma 2 del medesimo articolo 12

Somme "Detassate"

1. Somme erogate dal datore di lavoro destinate all'**acquisto** dell'abbonamento per il trasporto pubblico;
2. Somme erogate dal datore di lavoro a titolo di **rimborso** dell'abbonamento;
3. Somme spese direttamente dal lavoratore per l'acquisto dell'abbonamento e successivamente rimborsate.

Fonte della spesa

Spese sostenute

VOLONTARIAMENTE

Spese sostenute in esecuzione di disposizioni di:

- Contratto
- Accordo
- Regolamento aziendale

Beneficiari della spesa



- Il Lavoratore Dipendente
- Uno dei familiari fiscalmente a carico

Condizioni richieste

L'Abbonamento può essere offerto a:

Generalità dei dipendenti o..

Singole
Categorie

Conservazione
della relativa
documentazione
comprovante
l'effettivo utilizzo...

Condizioni richieste

N.B. è irrilevante la circostanza che le somme erogate coprano o meno l'intero costo dell'abbonamento ...

Condizioni oggettive

Utilizzo **non episodico**
dei mezzi pubblici



Per abbonamento ai mezzi di trasporto pubblico si intende un titolo di trasporto che consenta al titolare autorizzato di poter effettuare un **numero illimitato di viaggi**, per più giorni, su un determinato percorso o sull'intera rete, in un periodo di tempo specificato

Condizioni oggettive

Esclusione dell'agevolazione per titoli di viaggio "temporanei"...

es:

- **biglietti a tempo**
- **carte di trasporto integrate**
(includono anche servizi ulteriori ad esempio carte turistiche che includono l'ingresso a musei o spettacoli)

Condizioni oggettive –

DEFINIZIONE DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

...locale, regionale o interregionale ...
avente ad oggetto il trasporto di persone, ad
accesso generalizzato, resi **da enti pubblici**
ovvero da soggetti privati affidatari del
servizio pubblico sulla base di specifiche
concessioni o autorizzazioni da parte di
soggetti pubblici.

Condizioni oggettive –

DEFINIZIONE DI SERVIZIO DI TRASPORTO

PUBBLICO



... qualsiasi servizio di trasporto pubblico, a prescindere dal mezzo di trasporto utilizzato, che operi in modo continuativo o periodico con itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite (**NON I TAXI**).



FINE PRESENTAZIONE

Grazie per l'attenzione ...

m.tassone@legacoopestense.coop